

2. CHE COSA FA L'UISP

IMMAGINA

SPORT IN COSTITUZIONE
ARTICOLO 33

LA REPUBBLICA
RICONOSCE IL VALORE EDUCATIVO, SOCIALE
E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO FISICO
DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
IN TUTTE LE SUE FORME

VADEMECUM

DUE
4
2 CINQUE



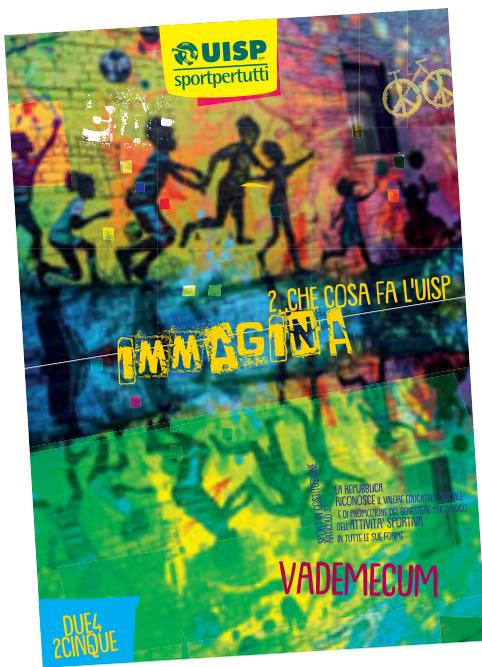
Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Sport in sicurezza e soluzioni dedicate alle esigenze di Associazioni e Comitati affiliati UISP attivabili in pochi semplici passi attraverso la piattaforma dedicata www.marshaffinity.it/uisp/

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp/>
Copyright © 2024 Marsh S.p.A. IT - 62443

A business of Marsh McLennan

2. CHE COSA FA L'UISP



Indice

Manifestazioni nazionali	4
Giocagin	4
Vivicittà	4
Almanacco Antirazzista	5
Bicincittà	5
Move Week	6
Iniziative di rilevanza nazionale	6
Summerbasket	6
Neveuisp	7
Matti per il calcio	7
Altre iniziative	8
Progetti nazionali	11
Progetti internazionali	15
Attività, campagne e iniziative	19



Per la stagione sportiva 2024-2025 abbiamo realizzato il Vademecum Uisp in forma digitale, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale che tutta l'associazione si è data. La composizione è terminata nel luglio 2024 e abbiamo realizzato 4 differenti fascicoli, che corrispondono alle 4 sezioni che abitualmente compongono il Vademecum Uisp. Questo renderà più agevole e rapida la consultazione.

L'Uisp è una grande organizzazione nazionale di sport sociale e per tutti, fortemente radicata nel tessuto delle nostre **comunità territoriali**. L'Uisp è un'associazione di promozione sociale e rete associativa. L'Uisp agisce nel rapporto sussidiario con le istituzioni - locali, nazionali ed europee - e si fa carico di essere un *movimento generativo* di progetti, campagne, manifestazioni, iniziative, attività di formazione e di educazione attraverso lo sport. Ossia capace di **generare risorse sotto forma di diritti**, coesione sociale, promozione della salute, parità di genere, intercultura. L'Uisp è cittadinanza costantemente attiva che promuove educazione, civismo, etica **attraverso lo sport**. Anche nelle reti sociali, nel Forum del Terzo Settore, nell'Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e nel Forum Disuguaglianze Diversità e nelle organizzazioni di cooperazione internazionale. La missione dell'Uisp è dimostrare che "un altro sport è possibile". Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in metodologia della pratica sportiva e formazione, insieme ai diciannove Settori di Attività che sono costantemente impegnati sul terreno del "fare", e organizzare attività sportiva di qualità e per tutti. Lo sviluppo della cultura dello sportpertutti, anche grazie all'Uisp, sta estendendo progressivamente l'offerta di pratica motoria ad un numero crescente di persone. Come concreta ricerca e sperimentazione di una **migliore qualità di vita**.

L'Uisp attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di valorizzare le varie facce dello sport, da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale (sport per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello espressivo, con le pratiche individuali o collettive al di fuori di circuiti sportivi strutturati, o quelle più innovative come il parkour. **Le manifestazioni nazionali e tutte le iniziative di sportpertutti Uisp** sono ulteriori occasioni per mettere in rete centinaia di città intorno ai valori della pratica sportiva e dell'inclusione, dell'ambiente, della salute, della solidarietà. Le grandi manifestazioni nazionali Uisp vengono presentate con l'indicazione delle date di svolgimento: Vivicittà, Giocagin, Bicincittà, Move Week, Almanacco iniziative Antirazziste. Vengono presentate inoltre le manifestazioni di interesse nazionale come Summerbasket, Neveuisp e Matti per il calcio. Non solo: ci sono gli appuntamenti del territorio che vedono protagoniste le società sportive affiliate all'Uisp sino alle **Finali e rassegne nazionali dei Campionati**, con i Tornei che coinvolgono migliaia di partecipanti. E ancora i **progetti nazionali e internazionali**, quelli nuovi e quelli ormai consolidati, che si sono radicati nei territori e nelle città. Grandi iniziative e progetti che coinvolgono contemporaneamente decine di città italiane ed estere e che vedono l'Uisp insieme ad importanti associazioni e Ong italiane ed internazionali. E allo stesso tempo la vedono impegnata al fianco di aziende di prestigio e consorzi per il riciclo e l'economia circolare.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Giocagin

per le giornate centrali, data da definire

Giocagin è la manifestazione nazionale dell'Uisp che mette insieme **ginnastica, danza, pattinaggio, discipline orientali e molto altro** per dare vita a giornate di festa e spettacolo. Decine di città italiane accolgono ogni anno migliaia di sportivi e sportive, bambini, ragazzi, adulti e anziani che, a ritmo di musica, riempiono palestre e palazzetti dello sport con le loro esibizioni.

Giocagin nasce nella seconda metà degli anni Ottanta, per promuovere quel diritto al gioco che nel 1989 verrà introdotto dalle **Nazioni Unite** attraverso l'articolo 31 della Convenzione per i diritti dell'infanzia. Giocagin è dedicato in particolare alle bambine e ai bambini, ma il suo entusiasmo si estende ad adulti e anziani, sempre nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni, per promuovere un tipo di movimento rispettoso e sostenibile per tutte e per tutti. Giocagin è una delle poche manifestazioni sportive che mette in contatto più generazioni attraverso la pratica sportiva e motoria. Giocagin **apre la primavera delle manifestazioni** nazionali Uisp. Copre un ampio arco di mesi, fino all'inizio dell'estate, quando approfittando del clima favorevole alcuni Comitati Uisp sceglieranno di organizzare la manifestazione all'aperto, in piazze e parchi.



Vivicittà

6 aprile 2025 (data da confermare)



Vivicittà è la "corsa più grande del mondo" che, **da oltre 40 anni**, fa correre insieme decine di migliaia di persone in tante città italiane e nel mondo, per riappropriarsi dei centri cittadini. Negli anni la corsa, e l'attività fisica in generale, sono diventate sempre più protagoniste della vita delle persone, unendo il **bisogno di socialità, di benessere** e essere attive nelle comunità. Vivicittà risponde ancora a questi bisogni e mantiene inalterate le sue caratteristiche inconfondibili: corsa in contemporanea, aperta a tutte e tutti, e **una classifica unica compensata**, realizzata grazie agli attenti studi dei percorsi e delle altimetrie.

La manifestazione Uisp non rinuncia, inoltre, a lanciare messaggi importanti, arricchendo il suo calendario con gli appuntamenti all'interno degli **istituti di pena e minorili italiani**, portando il suo messaggio di pace e di promozione dello sport per tutti in tante città all'estero. La corsa Uisp è a misura di ogni persona, che può scegliere se correre la gara competitiva o camminare partecipando alla ludico-motoria, che si arricchisce di proposte di anno in anno, richiamando migliaia di partecipanti, tra cui molte scuole, e permettendo la realizzazione di attività collaterali come il plogging. Vivicittà fa rima con sostenibilità: perché viene da sempre organizzata con l'obiettivo di avere il minor impatto ambientale possibile.

Almanacco Antirazzista *nel corso dell'intero anno*

Dal 2019 l'Almanacco delle Iniziative Antirazziste Uisp propone un calendario di iniziative volte all'**inclusione sociale** e al contrasto di ogni forma di **discriminazione**, con l'obiettivo di promuovere quella che per l'Uisp a tutti i livelli è sempre stata una vocazione: la promozione dell'antirazzismo. Si tratta di proposte che nascono sul territorio e a cui viene data rilevanza nazionale attraverso il contenitore dell'Almanacco, con l'obiettivo di incoraggiare la proposta di nuove attività. La **lotta ad ogni forma di razzismo** è nel DNA dell'Uisp e si concretizza di volta in volta con la promozione e la partecipazione a livello nazionale a campagne e progetti che vedono lo sport protagonista nella lotta al razzismo, e con l'organizzazione sul territorio di eventi per promuovere l'inclusione sociale. Le proposte dell'Almanacco delle iniziative antirazziste spaziano dall'organizzazione dei classici tornei sportivi ai festival culturali, dalle sessioni di allenamenti gratuiti dedicati alle comunità svantaggiate ai workshop di sensibilizzazione.

Gli eventi **nascono sul territorio** e ne intercettano le criticità per intervenire e cercare di migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte. L'obiettivo è la costruzione di una società sostenibile, composta da persone e comunità che agiscono in collaborazione per il bene comune, in maniera solidale e non in contrapposizione. Attraverso queste azioni l'Uisp prosegue ogni giorno il suo **impegno per l'inclusione** attraverso lo sport sociale e per tutti, che diventa occasione di confronto e dialogo.



Bicincittà

11 maggio 2025 (data da confermare)



Bicincittà è una pedalata aperta a tutti, non competitiva, che si svolge su percorsi urbani o nei parchi, su distanze variabili dai 5 ai 20 chilometri. Ogni anno decine di migliaia di persone, in città grandi e piccole, si danno appuntamento per una domenica in bicicletta in cui **riscoprire la propria città** e gli spazi verdi che la circondano, percorrendo distanze su itinerari semplici e adatti a tutti.

Si parte insieme a velocità controllata, per toccare luoghi simbolici, artistici, storici; i punti di arrivo della manifestazione diventano **momenti di socialità**, in cui organizzare attività collaterali, ristori, feste o dibattiti sui temi cari alla manifestazione: solidarietà, ambiente, riscoperta e tutela del territorio. Bicincittà nasce negli anni ottanta per chiedere con forza il diritto ad una mobilità dolce e sostenibile, che faccia bene alla salute delle persone e all'ambiente. Ancora oggi il messaggio lanciato alle amministrazioni comunali, attraverso il **linguaggio di una festa colorata** e per tutti, è di rendere il proprio territorio "a misura di bicicletta", con una pianificazione urbanistica che ripensi l'uso dello spazio pubblico e il concetto di mobilità e trasporto. Inoltre, Bicincittà rilancia l'appello sul **tema della sicurezza**, per chi decide di spostarsi su due ruote: un richiamo alla responsabilità verso tutti gli utenti della strada, la richiesta di circuiti protetti, più rispetto per i ciclisti e strade sicure.



La Move Week è la settimana europea dello sport per tutti e di base, **organizzata dall'ISCA** - International Sport and Culture Association con l'obiettivo di aumentare il numero di cittadini europei attivi. In Italia la Move Week è coordinata dall'Uisp ed ogni anno è una delle edizioni più partecipate, con **circa 200 eventi** sportivi distribuiti in più di 60 città, con le più svariate proposte di movimento.

La mission della Move Week, a cui possono partecipare Comitati Uisp e società sportive, è promuovere gli **stili di vita attivi ed il conseguente benessere fisico** e psicologico, all'interno di una rete associativa che mette al centro il cittadino e le sue necessità di riappropriazione degli spazi urbani. Negli anni l'iniziativa si è allargata anche oltre i confini europei, fino ad arrivare in Sud America, Asia e Africa. Ogni anno, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, centinaia di migliaia di persone si attivano, dando vita ad un'onda arancione che attraversa le città.

Move Week fa parte della **campagna ISCA "NowWeMove!"**, che racchiude diverse iniziative tese a promuovere uno stile di vita diverso, a partire da **"Take the stairs - Una scala al giorno"**, che invita tutte e tutti, rispettando le proprie abilità, ad utilizzare le scale anziché l'ascensore, iniziando da una specifica giornata ed estendendo questa buona abitudine alla vita quotidiana.

INIZIATIVE DI RILEVANZA NAZIONALE

Summerbasket

Parte in primavera e si conclude sul finire della stagione estiva: ritorna Summerbasket, con le sue decine di tappe preparatorie di pallacanestro "3vs3" e "5vs5" e centinaia di persone che si ritrovano per **disputare tornei misti, tornei maschili e femminili**, tornei per bambine e bambini. Il tutto per arrivare a una fase finale dove l'amicizia e il divertimento sono i veri vincitori, perché non è necessario vincere una tappa per poter accedere alle "finali".

I protagonisti sono tutti i giocatori e le giocatrici, che lanciano un **messaggio di sport** che parla tutti i dialetti d'Italia e invade periferie e spazi urbani spesso disagiati, che vengono vissuti e reinterpretati in maniera innovativa e gioiosa. Summerbasket, grazie alla sua struttura snella e accattivante, fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomare e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. Summerbasket è il primo circuito estivo di **pallacanestro "3contro3"**, ideato nel 1990 dall'Uisp. Ogni estate, da più di trent'anni, l'Uisp porta la pallacanestro nelle piazze e nelle strade delle città italiane coinvolgendo centinaia di giovani appassionati. Quella di Summerbasket Uisp è una pallacanestro che si adatta, che fa avvicinare le persone che non si riconoscono in schemi prestabiliti, e la cui parola d'ordine è partecipazione.



Matti per il calcio



Medici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale: sono questi i protagonisti del progetto Uisp teso **al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio**. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni.

I pazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina. Il progetto, grazie all'Uisp di Torino, è diventato anche un libro e un film: "Fuori di pallone" edizioni Ega e "La partita infinita" di Massimo Arvat, prodotto da Uisp Torino e Zenith Arti Audiovisive. Dal 26 al 28 settembre si terrà la Rassegna nazionale "Matti per il calcio" con la partecipazione di squadre Uisp e Asl di molte città italiane.

Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a tre giorni di partite fuori dal comune. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, **il calcio come terapia**. Per tre giorni si susseguono partite no-stop di quaranta minuti, venti minuti per tempo. Ed infine finali, premiazioni e cerimonia di chiusura. La Rassegna nazionale Matti per il calcio è il punto di arrivo di attività territoriali che l'Uisp propone in molte città italiane da circa trent'anni.

Neveuisp

Liniziativa Uisp degli sport sulla neve tornerà nel 2025 con le tradizionali caratteristiche di sportper-tutti sulla neve. Al centro della manifestazione ci sarà **l'attenzione per la sostenibilità ambientale**. Anche per questa edizione gli sport saranno molteplici come pallavolo, pallacanestro, biliardino, arrampicata, tennis, pattinaggio sul ghiaccio, curling, oltre agli sport della neve, sci di fondo, sci alpino, snowboard, ciaspole, slittino su neve naturale, con particolare attenzione all'opportunità di partecipazione di tutti, nessuno escluso.

Anche per l'edizione 2025, Neveuisp ha scelto delle sedi di svolgimento che garantiscano **un'ottima capacità organizzativa** e condizioni eccellenti, sia per l'accoglienza alberghiera, sia per l'offerta della sciabilità. Neveuisp è la **fiesta sulla neve** per tutti i praticanti degli sport invernali, con offerte di attività e di soggiorno, adatte a tutte le famiglie. Ogni giorno ci sarà la possibilità di sciare accompagnati da operatori Uisp, per fare pratica in sicurezza. In questa settimana, inoltre, ogni anno si svolgono i Campionati nazionali di sci alpino Uisp.





Pedalanda nella memoria, Roma



Trofeo della Liberazione, Bologna

Corse Rosa

Per i diritti e contro la violenza sulle donne



Corsa Rosa, Brescia



Corsa Rosa, Verona

Campionati e finali nazionali Uisp



Campionati di pallacanestro



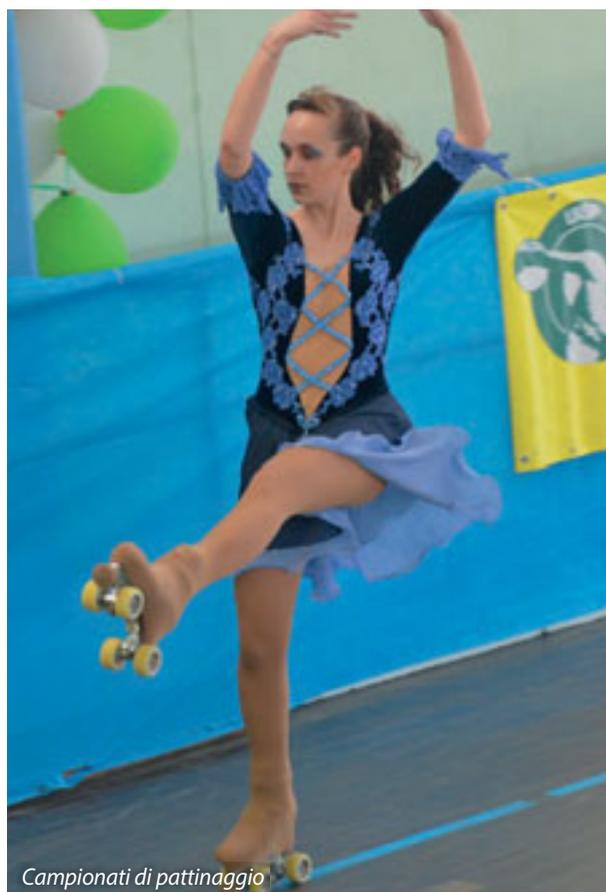
Città in danza



Campionati ginnastica ritmica



Campionati di nuoto



Campionati di pattinaggio



Campionati di calcio



Sport per tutti Fest, Rimini-Riccione

SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA



A OGNI MORSO:
UNA RIVELAZIONE!

Il gelato con il sorriso dentro

SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA

AROMA



MIRTILLO INASPETTATO



MANGO RAMINGO

CARATTERE RUVIDO
E CUORE MORBIDO
DIVERSE CONSISTENZE
PER UN'ESPERIENZA
DI GUSTO
INDIMENTICABILE



PROGETTI NAZIONALI UISP



Presentiamo una rapida rassegna dei progetti e delle campagne, nazionali e internazionali, più rappresentativi che realizzeremo nella stagione 2024-25. Questi progetti

possono essere considerati **buone pratiche dello sport sociale** e per tutti che si propagano a macchia d'olio, diffondendo attività motorie, cultura sportiva e valori sociali. Per

garantire riproducibilità e diffusione della metodologia dei progetti Uisp saranno misurati e valutati l'impatto, i risultati raggiunti e la loro coerenza con gli obiettivi iniziali.

SIC!

Sport, integrazione, coesione

Come registrato dall'**Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello sport** "Mauro Valeri", istituito per iniziativa di UNAR, Uisp e Lunaria nel 2020, gli ultimi anni hanno fatto registrare una preoccupante crescita del fenomeno discriminatorio e in particolare del razzismo, o meglio dei razzismi.

Come evidenziano da alcuni anni le istituzioni internazionali, monitorare in modo sistematico le forme di discriminazione che attraversano quotidianamente il mondo dello sport è un passo indispensabile per analizzarne le dinamiche e le caratteristiche e per poter mettere in atto strategie efficaci di prevenzione e di tutela delle persone colpite. Il progetto SIC!, finanziato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport**, attiva 17 presidi territoriali con funzioni di informazione, sensibilizzazione e

orientamento della cittadinanza sui temi in oggetto, una sorta di interfaccia tra la cittadinanza e i servizi (del territorio o di livello nazionale) legate al tema delle discriminazioni.

Nel marzo 2025, in concomitanza



con la **Settimana di azione contro il razzismo** (15-21 marzo), indetta dall'UNAR nell'ambito della ricorrenza della Giornata mondiale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali, verranno organizzati eventi sportivi dal carattere inclusivo nelle 17 città presidio, finalizzati alla promozione del valore sociale dello sport come strumento di inclusione, alla informazione e sensibilizzazione sui temi in oggetto.

A supporto dei presidi, interverranno **Legna Calcio Serie A** e Unar e uno spot di sensibilizzazione sui temi in oggetto: lo spot sarà diffuso sui canali social, e proiezione dello stesso sul territorio in occasione degli eventi sportivi locali (a cura dei presidi territoriali), negli stadi in occasione delle partite di calcio di Serie A, e in occasione degli eventi organizzati da UNAR e gli altri partner sul tema durante l'intero arco progettuale.

TRAN-SPORT

Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva

Tran-Sport, finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intende valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica nei processi a supporto del raggiungimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030**, perseguendo un obiettivo strategico finalizzato alla pianificazione, sperimentazione e attuazione della "Transizione sportiva", un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione sociale ed economica, a priorità per l'attuazione dei processi di pianificazione e rigenerazione territoriale. Attraverso il progetto si vuole supportare il **cambio di paradigma** che ha caratterizzato fino ad oggi il ruolo dello sport nelle politiche pubbliche in ambito locale, un approccio diffuso che ha limitato il suo impatto positivo, circoscrivendolo nella maggior parte dei casi alle attività ludiche e ricreative.

Tran-Sport si concentrerà sul raggiungimento di **obiettivi strategici quali: promuovere l'adozione di stili di vita sani** per ridurre il rischio di malattie e migliorare il benessere generale; sostenere la **riqualificazione di spazi** in considerazione delle funzioni sportive per contribuire a rendere le città più sostenibili, vivibili ed inclusive; **ridurre l'impronta di carbonio**

delle attività sportive e promuovere pratiche sostenibili, come l'utilizzo di energie rinnovabili, la riduzione dei rifiuti e l'adozione di opzioni di trasporto eco-compatibili; valorizzare la funzione educativa dello sport; rafforzare i **processi di accessibilità** sportiva per le persone fragili e con disabilità; promuovere l'**inclusione sportiva** di persone di tutte le età, generi, abilità, etnie e condizioni socio-economiche; attivare **processi di sviluppo** finalizzati a qualificare lo sport e l'attività fisica in "ecosistema d'innovazione", per assistere la realizzazione di nuove idee, prodotti e servizi in grado di supportare congiuntamente il benessere sociale delle persone e lo sviluppo economico.

Il progetto prevede la realizzazione di **azioni pilota**, con il coinvolgimento diretto dei beneficiari, per sperimentare e validare iniziative finalizzate a valorizzare il ruolo dello sport in riferimento alla salute, all'inclusione sociale, al rispetto per l'ambiente ed al sostegno all'economia.

Il progetto prevede la realizzazione di **azioni pilota**, con il coinvolgimento diretto dei beneficiari, per sperimentare e validare iniziative finalizzate a valorizzare il ruolo dello sport in riferimento alla salute, all'inclusione sociale, al rispetto per l'ambiente ed al sostegno all'economia.



SPORT UP!

Lo sport per il benessere

Il progetto, finanziato da Sport e Salute S.p.A., vuole avvicinare i giovani all'attività fisica per ridurre l'incidenza della sedentarietà, dell'obesità e del drop-out sportivo sulla popolazione giovanile, promuovendo al contempo stili di vita virtuosi e sani, e favorendo la più ampia partecipazione attraverso **l'abbattimento delle barriere che ostacolano l'accesso allo sport e all'attività fisica**, l'offerta di opportunità alla pari per i gruppi svantaggiati (disabili, migranti, gruppi fragili sotto il profilo socio-economico) e l'adozione di misure atte a ridurre il gap di

genere.

La strategia di intervento punta all'abbattimento delle barriere per avvicinare allo sport e all'attività fisica soprattutto quei giovani che hanno maggiori difficoltà di accesso: il progetto, di rilevanza nazionale, si calerà in contesti periferici e marginali, creando sinergie con le ASD presenti sul territorio, mettendo in atto strategie specifiche che puntano a coinvolgere i soggetti più svantaggiati.

Per favorire la più ampia partecipazione, **l'offerta sportiva prevede una rosa molto ampia di attivi-**

tà, con pratiche sia individuali che di gruppo: l'offerta sarà definita e calendarizzata in base alle specifiche esigenze dei gruppi target, territori e contesti sociali in cui il progetto prenderà forma.

Il progetto garantirà ad ogni beneficiario l'erogazione di almeno un appuntamento settimanale di attività sportiva in tre mesi di attività.

Per rendere duraturo l'avvicinamento dei giovani beneficiari allo sport e prevenire il futuro abbandono, l'intervento include forme di interlocuzione e attività sportive con il nucleo familiare di riferimento.

CoESport

Comunità e Sport per la promozione di stili di vita salutari e di comunità coese

Il progetto, finanziato da Sport e Salute S.p.A. e realizzato in partenariato con AICS, si presenta come una sperimentazione di sette mesi che i due EPS realizzano come azione preliminare ad un programma di medio e lungo periodo, che investe sui nuovi legami del territorio per **avvicinare lo sport** come strumento di promozione della salute e della coesione sociale, in particolare rivolgendosi a target di bambini e ragazzi non tesserati a rischio di

esclusione sociale. CoESport offre la possibilità a bambini e ragazzi di svolgere attività sportiva "a casa", ovvero presso le scuole o i centri residenziali dove si trovano. In quest'ottica è lo sport che raggiunge il destinatario, **diventando più accessibile e a disposizione dell'utente**, attraverso l'operatore sportivo che utilizza gli spazi all'aperto o al chiuso delle associazioni/centri/scuole individuate. In questo modo il pro-

getto si propone di mettere in luce il ruolo educativo dello sport: **pensare lo sport come ambiente e contesto educativo** significa non puntare l'attenzione sul luogo, dal punto di vista tecnico-sportivo, dove viene svolta l'attività fisica ma allo sport come "contenitore" che può essere allestito con alta flessibilità e adattabilità e che offre all'individuo occasioni di socializzazione, movimento fisico e sviluppo individuale.

SPORT ACT

SupPORTare la competitività economica e la Coesione sociale attraverso la valorizzazione dello sport

Sport Act, finanziato nell'ambito del programma Interreg IT-FR Marittimo 2021 -2027, si colloca nel contesto delle transizioni socioeconomiche che aprono nuove dimensioni per la capitalizzazione degli "ecosistemi sportivi". A livello europeo le potenzialità dello sport sono riconosciute come motori per l'innovazione e la crescita, mentre nelle regioni transfrontaliere rimangono poco sviluppate, e spesso limitate alla dimensione ludico-ricreativa e del benessere fisico.

Il progetto si propone l'obiettivo di **rafforzare la competitività e la coesione dei territori** supportando processi di crescita sostenibile basati sulla valorizzazione dello sport quale volano per assistere la nascita ed il rafforzamento di attività imprenditoriali, la creazione di posti di lavoro e nuove competenze, la promozione turistica e la rigenerazione economica e sociale dei territori coinvolti, attraverso l'attuazione di un innovativo processo di transizione finalizzato alla creazione di ecosistemi sportivi.

Sport Act è caratterizzato da un

approccio innovativo che va oltre le prassi comunemente utilizzate nei processi di sviluppo dell'area target, promuovendo il concetto di **"transizione sportiva"** attraverso il quale lo sport si qualifica come leva di sviluppo, con particolare attenzione al turismo.

Con il progetto saranno definite nuove strategie e piani di azione per la valorizzazione economica dei **"capitali sportivi"**, finalizzati alla creazione di nuove opportunità di sviluppo. Il progetto si attuerà tramite processi di co-sviluppo di livello transfrontaliero in quanto i cambiamenti, le sfide e le problematiche trattate non possono essere affrontate efficacemente da singoli sistemi territoriali con strumenti ordinari.

Oltre ad **Anci Toscana**, sono partner del progetto Uisp, Anci Liguria, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, la Camera di Commercio di Nuoro, il Comune di Alghero, la Chambre de Commerce et d'Industrie du Var, la Communauté D'agglomération Pays Ajacien.



AppUISP: le consulenze a portata di mano

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp.

Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio l'accesso diretto ai "Servizi per associazioni e società sportive" e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp.

L'AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



RU  ITALIAORTOFRUTTA.IT

L'allenamento inizia mangiando



Seguiteci sul sito www.runitaliaortofrutta.it

PROGETTI INTERNAZIONALI UISP

Movement Pills

Lo sport come rimedio naturale per migliorare la salute dei cittadini europei

Con l'obiettivo di **contrastare gli stili di vita sedentari** e promuovere l'attività fisica, Movement Pills è un progetto rivolto ai cittadini dei paesi partner, concepito per la prevenzione della salute primaria. Il concetto si basa sullo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione e promozione dell'attività fisica a livello europeo, intesa come rimedio naturale in grado di prevenire le malattie.

Il progetto prevede quindi la distribuzione capillare, nei paesi partner, di un gran numero di **Movement Pills boxes**, vere e proprie scatole che assomigliano a quelle dei medicinali ma che contengono un abbonamento di prova per 2 mesi gratuiti di attività fisica nelle palestre e nelle piscine che aderiscono al progetto e le credenziali di accesso a lezioni interattive di sport online e/o a video tutorial, e un opuscolo che fornisce informazioni sui benefici dell'attività fisica e sui **rischi di uno stile di vita sedentario**.

Come per i rimedi, le scatole di pillole del movimento vengono distribuite nelle farmacie.

Poiché l'accesso alle opportunità di praticare sport e attività fisica risente di diversi fattori di discriminazione socioeconomica e culturale, come ad esempio genere, età, istruzione, posizione finanziaria, ubicazione geografica, ecc., il progetto Movement Pills è stato sviluppato con

un'attenzione particolare all'inclusione: la gamma di attività sportive fornite comprenderà quindi opzioni che consentano **l'inclusione delle categorie di soggetti a rischio di esclusione**.

Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus Plus Sport dell'Unione Europea, vede impegnati, oltre all'Uisp nel ruolo di capofila, altri sei partners europei.



Placemaking and Sport

Innovative European solutions

Placemaking and Sport è un progetto Erasmus+Sport di 18 mesi che consente alle organizzazioni sportive di ripensare le loro offerte di **sport e attività fisica attraverso il placemaking**. Cinque organizzazioni sportive stanno collaborando con cinque città europee, tra cui Matera, per sperimentare le loro idee di iniziative di placemaking attivo negli spazi pubblici, guidate dagli esperti del settore.

Il progetto intende promuovere la sfida per le organizzazioni sportive non usando solo i centri sportivi, ma adattando gli spazi pubblici a luoghi dove fare sport e attività motoria. Usando spazi pubblici, parchi, piazze, ecc. il progetto intende **promuovere un'attività che vada incontro alla necessità** del cittadino di essere attivo appena fuori la porta di casa,

rispondendo alla crescente domanda di attività nelle aree urbane, come evidenziato dalla ricerca dell'Eurobarometro sullo sport (settembre 2022).

Il target diretto del progetto sono stakeholders che collaborano nel

ridisegnare **gli spazi pubblici e le attività**: organizzazioni sportive, enti locali, organizzazioni comunitarie, esperti nel placemaking e architetti urbani. Il target finale sono i cittadini che faranno uso degli spazi.



Spin Youth

Inclusione sportiva ed emancipazione dei giovani con background diversi

Il progetto Spin Youth mira ad aumentare la **partecipazione nello sport di giovani con background diversi**, in particolare di giovani rifugiati e migranti, sia attivi che non, e contribuisce alla creazione di ambienti sportivi inclusivi e privi di discriminazioni che accolgano in modo proattivo la diversità e l'uguaglianza. Il progetto vuole facilitare la produzione di conoscenza da parte dei giovani e responsabilizzare, sostenere e promuovere il coinvolgimento dei giovani nella progettazione, nella realizzazione e nei processi decisionali in ambito sportivo. Verrà costituita una **Academy europea** di formazione per i giovani: due leader giovani per ogni Paese partner di progetto progetteranno e condurranno ricerche per migliorare l'inclusione nello sport dei giovani con background diversi.



Una **Conferenza europea di networking** "Sport inclusion and empowerment of young people with

diverse backgrounds", che si terrà a Lisbona al termine del progetto, presenterà il lavoro dell'Academy.

Monitora

Monitorare, documentare, denunciare la discriminazione e il razzismo nello sport

Il progetto, di cui l'Uisp è partner, intende rafforzare le capacità e le **competenze professionali** delle associazioni sportive di base e delle istituzioni, nazionali e locali, in quattro Paesi dell'Unione Europea fornendo strumenti per **monitorare, documentare e denunciare la discriminazione ed il razzismo** nello sport di base. Attraverso la raccolta, l'analisi e la condivisione di metodologie adottate nei Paesi partner, si intende strutturare un sistema di monitoraggio della discriminazione e del razzismo nello sport: verrà sviluppato un modulo di formazione per migliorare le competenze professionali di monitoraggio e rendicontazione degli operatori delle organizzazioni sociali, degli educatori sportivi e dei rappresentanti istituzionali così da rafforzare il networking a livello locale, nazionale e internazionale per progettare una proposta di protocollo di monitoraggio. I partner di progetto realizzeranno una **campagna di sensibilizzazione**, un seminario internazionale tenuto da esperti del settore, 20 eventi sportivi moltiplicatori: i risultati del progetto ed il protocollo di

monitoraggio verranno presentati in una conferenza internazionale

che si terrà al termine del progetto (dicembre 2024).



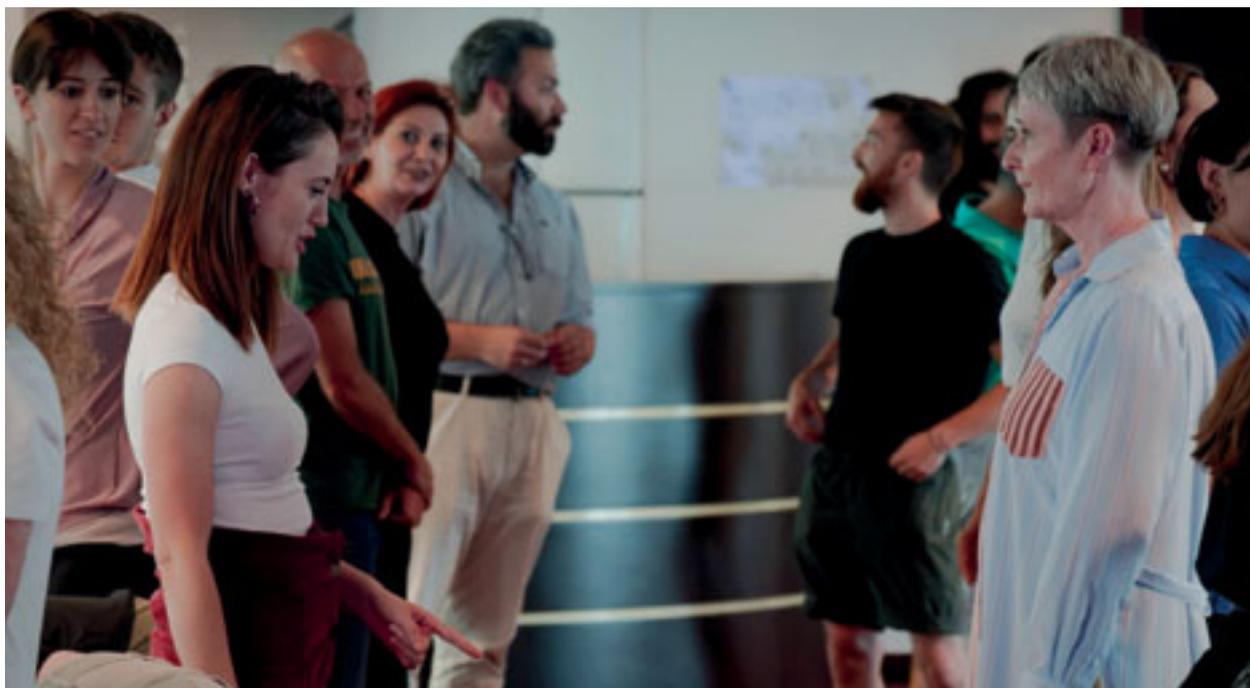
Icehearts Europe

Lo sport per prevenire l'esclusione sociale, promuovere la salute e il benessere emotivo

Il progetto Icehearts Europe, che vede Isca capofila ed altri 26 partners coinvolti tra cui l'Uisp, ha come obiettivo quello di **migliorare il benessere dei giovani svantaggiati** in Europa attraverso un'iniziativa paneuropea basata sul modello finlandese Icehearts. Attraverso l'implementazione di un manuale operativo, lo sviluppo di

strumenti di formazione specifica e di un corso di apprendimento online fatto di 5 moduli, si **implementerà la metodologia Icehearts in Europa**, così da aumentare la consapevolezza europea sul tema del disagio giovanile e coinvolgere più Paesi e organizzazioni nella sperimentazione. Verranno realizzate in cinque Paesi,

tra cui l'Italia, azioni pilota - attività sportive, assistenza scolastica, campi estivi - che coinvolgeranno 2000 bambini e giovani tra i 6 e i 18 anni e 100 mentori, ossia operatori che supportano il target nelle attività scolastiche, sportive e familiari. In Italia la sperimentazione si svolgerà in 11 regioni e si attiveranno venti gruppi in 13 città.



Rewins 2.0

Refugee Women Inclusion through individual and team Sports

Il progetto, che vede l'Uisp nel ruolo di partner, si pone l'obiettivo di **sviluppare strumenti che promuovono l'inclusione delle donne rifugiate** in diversi sport. Verranno identificate buone pratiche di inclusione, selezionate in base all'applicabilità e all'adattabilità in contesti diversi, e creata una struttura di formazione per gli educatori sportivi al fine di proporre attività inclusive facilmente adattabili in ogni contesto sociale. Attraverso incontri di scambio e discussione fra allenatori ed educatori sportivi delle diverse associazioni partner che lavorano con donne rifugiate verranno favoriti momenti di riflessione comune e di confronto per arrivare a definire una metodologia d'intervento condivisa.





PARTNER UISP DEI PROGETTI INTERNAZIONALI IN CORSO

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena

Belgio: SportaMundi, European Platform For Sport Innovation – Epsi, Università di Liège, Stop Racism In Sport, Eurohealthnet Asbl

Bosnia & Herzegovina: Igrajmo Zajedno Inicijativa NGO - IZI

Bulgaria: BG Be Active

Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio

Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, Danske Gymnastik og Idrætsforeninger, Gehl Architects, Girl Power

Germania: Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG), Camino, Europäische Sportacademie Land Brandenburg, DTB (Deutscher Turnerbund)

Estonia: SPIN Association, Mittetulundusühing Spin

Grecia: Koinoniki Synetairistiki Epicheirissyllogikis Kai, Olympiacos Syndesmos Filathlon Pireos, Organisation Earth (OE), Sportcamp

Finlandia: Iceheart, Kajaani University of Applied Sciences, Liikuntaa Ya Kultuuria Kansainvalisesti Liikkukaa Ry-Sports For All, Terveyden ja Hyvinvoinnin Laitos, Liikkukaa

Francia: Azur Sport Sante, EFUS - European Forum for Urban Security

Irlanda: FAI – Football Association of Ireland, University College Cork National University

Italia: Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Lunaria APS, Istituto Superiore di Sanità

Malta: MOVE Malta

Olanda: FARE Network, HAN University of Applied Science, Cluster Sports & Technology, Huis voor Beweging NGO – HvB

Polonia: Swim for a dream, VERDE Foundation for Sport Innovations

Portogallo: Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol

Romania: Universitatea Ovidius Din Constanta

Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije

Spagna: DES, A.E. Ramasa, Fútbol Más Espana, Asociacion Tarjeta Verde

Ungheria: Egyutt Az Interkulturalis Akcioert Alapitvanyunited Against Racism

ATTIVITÀ, CAMPAGNE E INIZIATIVE

SPORT NELLE CARCERI



L'esperienza dell'Uisp all'interno delle carceri italiane risale a più di trenta anni fa, quando sono iniziati, in varie città, numerosi corsi e attività sportive rivolte ai detenuti, con l'ingresso all'interno del carcere di tecnici ed educatori sportivi dei Comitati Uisp. Parallelamente hanno preso il via le prime manifestazioni sportive con la partecipazione di detenuti, personale penitenziario ed atleti esterni. Le prime esperienze **risalgono alla metà degli anni '80**, con attività a Bologna nel carcere Dozza, a Brescia a Canton Mombello, a Roma nel carcere di Rebibbia e nel minorile di Casal del Marmo, a Torino nel minorile Ferrante Aporti. Altre esperienze, a partire dal 1985, si sono diffuse anche nelle carceri di Genova, Cremona, Mantova, Bergamo, Piacenza e Avellino. Da un convegno nazionale che l'Uisp ha organizzato a Genova nel maggio 1987 ha preso il via un progetto a rete nazionale che ha coinvolto le varie città, **dal titolo "Ora d'aria"**. L'obiettivo, oltre ad offrire attività sportive all'interno dell'area trattamentale come strumento ricreativo ed educativo, come forma di socializzazione e strumento di benessere psicofisico e di relazione, è sempre stato anche quello di mettere in comunicazione la realtà del carcere con l'esterno, favorendo le relazioni anche con il tessuto sociale cittadino. I primi rapporti nazionali e formali tra Uisp e Direzione generale Istituti di prevenzione e pena risalgono al 1990 e proprio in quell'anno prende il via "Viviciittà-Porte aperte": la manifestazione nazionale più nota dell'Uisp fa il suo esordio all'interno delle mura delle carceri. Si incomincia in otto città e da allora sono circa 25 le carceri e gli istituti minorili che ospitano stabilmente Viviciittà.

Nel 1992 è stata siglata la prima bozza di Convenzione nazionale tra Uisp e ministero di Grazia e Giustizia per le attività negli Istituti minorili, formalizzata **nel 1992 e 1993 con specifici Protocolli d'Intesa**. Nel 1995 l'Uisp ha pubblicato il libro "Le porte aperte - i ragazzi, lo sport, la società", che raccoglie le esperienze di sport negli Istituti minorili e nell'area penale di varie città. Molte

delle azioni vengono sviluppate dai vari Comitati Uisp (Regionali e Territoriali) e dal proprio corpo associativo in autonomia; altre sono all'interno di progettazioni nazionali (progetto Terzo Tempo, negli Istituti penitenziari minorili), altre ancora sono iniziative locali in relazione tra loro, nell'ambito di una programmazione nazionale diffusa (Viviciittà Porte Aperte), in modo che tutti gli interventi rispondano ad esigenze specifiche e locali e contemporaneamente vadano a comporre un sistema coerente, un quadro nazionale. Un elemento di qualità comune a tutti gli interventi è il coinvolgimento diretto della Polizia penitenziaria nelle attività e nei tornei, così come lo scambio continuo con atleti esterni (tornei misti: detenuti, Polizia penitenziaria, soci Uisp...), la partecipazione dei detenuti e della Polizia penitenziaria ad iniziative e manifestazioni sportive esterne (triangolari di calcio, pallavolo, podistiche, esibizioni) e il coinvolgimento dei familiari nelle attività. Nel 2016 e successivamente nel 2019, **l'Uisp ha rinnovato il Protocollo di intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**, per dare seguito a quanto sviluppato negli anni, sui vari territori, in una prospettiva di sistema: si è deciso di sviluppare azioni con particolare riferimento alla popolazione detenuta femminile, di sostenere la partecipazione attiva e l'autorganizzazione dei detenuti e delle detenute, di mantenere un legame costante tra la quotidianità carceraria e il territorio e di sviluppare azioni in esterna, nell'ottica del progressivo superamento della detenzione stessa.

L'UISP CONTRO L'AZZARDO

L'Uisp partecipa alla campagna **Mettiamoci in gioco**, per conferire ampi poteri a Comuni ed Enti Locali sulla regolamentazione del fenomeno; abbiamo altresì portato la nostra sensibilità e le nostre pratiche di organizzazione e attivazione della cittadinanza e di costruzione di stili di vita alternativi al gioco d'azzardo patologico. Il nostro approccio al tema è chiaro: non è importante la distinzione tra gioco d'azzardo legale e illegale, non ci focalizziamo solo sulla legalità, ma sugli effetti sociali che determinano le varie tipologie di gioco d'azzardo; **siamo lontani tanto dal moralismo quanto dal proibizionismo**, ma ci opponiamo con forza all'azzardo liberalizzato, in cui privati lucrano sulle debolezze dei cittadini più indifesi. Le nostre azioni, coerentemente con questo approccio, sono orientate alla creazione di alternative all'azzardo patologico, alla creazione e al mantenimento di spazi di gioco pubblico, aperti, in cui il gioco voglia dire relazione, socialità, costruzione di sapere, benessere di comunità.





DIGITAL PROMOTER



|| IL TUO PARTNER PER
L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI
NELLA RIVIERA ROMAGNOLA ||



DIGITAL PROMOTER BRAND

RivieraTicket

B2E
Be To Event

RiccioneNotte
L'ALTRA NOTTE

Eventdestination
enjoy yourself

ticknation
enjoy yourself

WWW.DIGITALPROMOTER.IT

INFO@DIGITALPROMOTER.IT

+390541012210



LA PARTITA DELLA PARITÀ E DEL RISPETTO

Parità di genere, contrasto alla violenza sulle donne, pace, amicizia, inclusività: il diritto allo sport per tutti e per tutte si basa su questi valori. Nel 2021 è nata l'idea di una campagna nazionale che si concretizza in una giornata in cui si svolge la Partita della Parità e del Rispetto, con sedi di svolgimento itineranti, accompagnata da incontri pubblici e di approfondimento sui temi di un'informazione rispettosa della parità di genere. La Partita non ha una data di svolgimento fissa e viene concordata secondo le emergenze sociali del momento, dalle organizzazioni sociali promotrici: **Uisp, Amnesty International Italia, Assist, Aic-Associazione Italiana Calciatori, Sport4Society, Usigrai e Fnsi.**

In questi anni la Partita è stata in campo a Roma, Bologna e Caivano (Napoli) per la **diffusione dei valori dell'inclusione, delle pari opportunità, della pace, della legalità, contro ogni forma di pregiudizio.** Per l'Uisp parlare di diritti, umani e civili, significa tenere quotidianamente al centro delle nostre attenzioni l'idea di cittadinanza, nello sport così come in tutti gli ambiti della vita.

L'UISP CONTRO IL DOPING

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, contrastare ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport, anche quello amatoriale, è stato e **sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'associazione.** Partendo dalle esperienze di campagne di informazione condotte nelle scuole ("Siamo sportivi, giochiamo pulito" - 1998) e di progetti finanziati dalla Comunità Europea ("Dracula Doesn't Drink Doping" - 2001), l'Uisp si è posta l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su questi fenomeni, e di valorizzare il loro protagonismo attivo nell'ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione rivolte prima di tutto ai loro coetanei. Su questa base, sono stati sviluppati due progetti di informazione nelle scuole medie superiori, "Primaedoping" (2004) e "Asinochidoping" (2006), nell'ambito della convenzione tra Commissione di vigilanza sul doping e Istituto Superiore di Sanità. Nel 2008/2009 la parola è passata ai ragazzi delle scuole medie inferiori con "Mamma parliamo di doping" e nel 2010 la campagna "Sport pulito/ Inviati sul campo", ha trasformato gli studenti

in redattori sociali. La promozione di stili di vita salutari e il contrasto al drop out giovanile, che incrementa il preoccupante fenomeno della sedentarietà giovanile, sono i nostri assi di riferimento culturali, e in questo senso le finalità del progetto sono inserite negli obiettivi e nelle azioni dei Piani di prevenzione della salute, sia nazionale che regionali. L'Uisp, con altre associazioni, sta portando avanti **campagne contro il doping e la criminalità organizzata.** Nel 2017 con il progetto "#DopOut: Social Network e Peer Education contro il doping", i giovani hanno lavorato in gruppo alla creazione e alla gestione della campagna diventando i protagonisti di un video promozionale contro il doping e l'inquinamento farmacologico, pensato come un'animazione muta, basata su linguaggi e simboli universali.

SPORT E PERIFERIE

Comunità solidali vs disgregazione sociale ed urbana. La presenza diffusa sul territorio dell'associazionismo popolare Uisp, della cittadinanza autorganizzata attraverso lo sport, dimostra che si può ripartire per affrontare quella che non è solo una crisi delle periferie, ma di tutta la città, di un modello di polis che abdica a se stessa come spazio comune e si arrende alla "svolta individuale". È con le basi associative Uisp, **presidi sociali diffusi,** che è possibile sviluppare politiche e azioni decise, consapevolmente orientate alla ricostruzione e al mantenimento di relazioni solidali e di mutuo aiuto, di un sistema di eguaglianza sociale e di diritti per tutte e tutti e finalizzate alla diffusione di benessere collettivo. E ripensare gli **spazi in forma partecipata,** smontarli e rimontarli, costruire relazioni tra cittadini che contribuiscono a "rammendare" spazi e relazioni.



UISP E PROTEZIONE CIVILE

Il volontariato riveste un ruolo da protagonista nelle attività dell'Uisp, essendo la fonte primaria di energia e motivazione che contribuisce a realizzare un mondo sportivo rivolto all'inclusione ed alla tutela di tutti i cittadini. Ci sono Settori di attività nell'Uisp che, già attraverso il loro percorso formativo, **ottimizzano professionalità e competenza** da mettere a disposizione sia in un eventuale intervento quanto nella prevenzione. Gli interventi Uisp di questi anni hanno dimostrato che la nostra associazione è in grado di organizzare attività di soccorso e pronto intervento oppure iniziative di animazione per bambini ed anziani nelle tendopoli allestite in occasioni di emergenze.

TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Sport e turismo, un binomio sempre più vincente, capace di incrociare nuove esigenze di pratica sportiva e occasioni di svago, conoscenza dell'ambiente, cultura. L'Uisp è uno dei soggetti associativi che ha favorito, sin dalla sua nascita, questo fenomeno considerandolo una componente importante della trasformazione sociale dello sport e del diritto all'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti i cittadini. L'Uisp lega il turismo ai principi di sostenibilità, etica e responsabilità. Analizzando invece **l'impatto del turismo sulla popolazione**, le principali espressioni di riferimento sono "turismo dell'incontro", etico e sociale, che riconducono al rispetto e alla salvaguardia delle culture locali. Questo significa operare anzitutto delle scelte turistiche che siano condivise dalle popolazioni autoctone e inoltre mirare ad un coinvolgimento attivo della gente del posto, sia per quanto riguarda la gestione delle strutture turistiche sia dal punto di vista della redistribuzione degli utili generati dall'attività turistica. "Turismo responsabile" significa **tutelare sia le risorse ambientali, sia le tradizioni locali**.



SERVIZIO CIVILE NELL'UISP

Il Servizio Civile Universale rappresenta una delle maggiori opportunità di impegno civile che la nostra associazione offre ai giovani dai 18 ai 28 anni: un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Oggi attraverso Arci Servizio Civile, produciamo progetti sulla legge 64/2001, che ha promosso il Servizio Civile, valorizzando in questo modo il modello interassociativo da cui siamo partiti nel lontano 1981, nonché le esperienze fatte in questi anni. L'impegno dell'Uisp continua anche in questa fase di grande cambiamento e partecipa alla vita democratica di **Arci Servizio Civile** attraverso propri rappresentanti presenti negli organismi dirigenti dell'associazione a tutti i livelli, considerando il Servizio Civile Universale come una vera e propria opportunità.



Palio nazionale Acquaviva Uisp Roma

PER FARE SPORT BISOGNA ESSERE FUORI USO.

CON ECOPNEUS I PNEUMATICI FUORI USO DIVENTANO PAVIMENTAZIONI SPORTIVE.

Ciò che sembra una contraddizione per noi umani, diventa un requisito indispensabile per i pneumatici che smettono di macinare chilometri. Grazie a Ecopneus, che li rintraccia, li raccoglie e li recupera, migliaia di tonnellate di gomma riciclata tornano a nuova vita diventando materiale per pavimentazioni sportive per il basket, il padel, l'atletica e il volley. Grazie ad una tecnologia evoluta garantiscono prestazioni elevate e permettono anche l'attenuazione dei microtraumi e dell'affaticamento muscolare. Il riciclo dei pneumatici fuori uso: un modo concreto e intelligente per aiutare il pianeta a rimanere in forma.



Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh supporta le società sportive,
gli impianti e i centri sportivi UISP
offrendo soluzioni assicurative per
garantire la sicurezza di iscritti e
partecipanti durante le attività



[marsh.com](https://www.marsh.com)

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2024 Marsh S.p.A. IT - 62443

A business of Marsh McLennan